

Gli imballaggi in carta

La forma naturale del futuro

Carta, stampa e
imballaggi hanno
una grande e
bella storia da
raccontare



it.twosides.info



La responsabilità dell'uso delle risorse limitate di cui la terra dispone non è mai stata così importante e in cima alle preoccupazioni e alle azioni di tutti.

I prodromi di questo comune senso di urgenza sono rintracciabili in una serie di eventi del recente passato. L'accordo di Parigi è il primo accordo giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici adottato alla Conferenza di Parigi sul clima (COP21) nel dicembre 2015, ed entrato in vigore nel 2016. Firmato da 196 paesi, l'accordo è un ponte tra le politiche odierne e l'obiettivo della neutralità rispetto al clima.

I mezzi d'informazione hanno portato l'attenzione del grande pubblico sull'impatto devastante che le nostre abitudini di consumo hanno sugli oceani e sulla ricchezza della vita sottomarina. Dalla pesca non controllata fino all'inquinamento, la notizia per cui ogni anno otto milioni di tonnellate di plastica finiscono nei mari è stata un importante catalizzatore delle azioni successivamente intraprese nella lotta contro l'inquinamento marino da plastica.

Nel 2020, il Covid-19 ha ridisegnato il nostro modo di vivere, lavorare e fare acquisti. Con il boom dell'e-commerce si è diffusa una maggiore consapevolezza dell'impatto che gli imballaggi hanno sull'ambiente, mentre la disponibilità limitata di generi alimentari e materie prime ci ha ricordato con forza la natura complessa e al contempo fragile delle filiere produttive di tutto il mondo.

Con la pandemia, molti hanno riscoperto la profonda e delicata interconnessione che lega tutti

gli esseri viventi all'ambiente naturale e la necessità di invertire rotta, in una rinnovata passione per l'ambiente e con una maggiore attenzione al ritmo con cui consumiamo le risorse del pianeta.

Il viaggio verso un futuro più sostenibile va ben oltre le nostre scelte di imballaggio. Spesso però gli imballaggi sono la prima forma di contatto tra i consumatori, sempre più fedeli ai propri principi ambientali, e le aziende. Se mal progettati, gli imballaggi possono avere ricadute negative sia sull'ambiente sia sulla percezione che di essi ne hanno i consumatori.

Per queste ragioni desideriamo condividere un sapere che premia. Gli imballaggi in carta sono belli, resistenti, rinnovabili, riciclabili e hanno un ruolo privilegiato nella transizione verso un'economia rigenerativa e circolare. Dovrebbero essere la scelta più naturale di aziende, grande distribuzione e consumatori.

Questo opuscolo espone i benefici di tale scelta. Li abbiamo riassunti in 8 punti.

Chi siamo

Two Sides è un progetto internazionale di comunicazione sulla sostenibilità, versatilità e bellezza, della carta, della stampa e degli imballaggi in carta.

Per saperne di più visita: [it.twosides.info](https://www.it.twosides.info)



01. **Gli imballaggi in carta** sono sempre più sostenibili
03. **Gli imballaggi in carta** sono campioni di riciclo
05. **Gli imballaggi in carta** proteggono i prodotti in modo ineguagliabile
07. **Gli imballaggi in carta** sono amici delle foreste
09. **Gli imballaggi in carta** per la lotta ai cambiamenti climatici
11. **Gli imballaggi in carta** si fanno notare
13. I consumatori scelgono **gli imballaggi in carta**
15. **Gli imballaggi in carta** sono un buon esempio di economia circolare
17. Glossario
20. Fonti

*Gli imballaggi in carta sono
sempre più sostenibili*



Un imballaggio ben progettato, prodotto in modo efficiente, usato in modo appropriato e smaltito in modo responsabile, offre molteplici vantaggi. Materialmente, l'imballaggio è lo strumento principe per garantire l'integrità dei prodotti fino al momento della loro fruizione. L'imballaggio è un facilitatore d'uso. Facile da trasportare, immagazzinare e utilizzare, rende possibile una distribuzione efficiente e un accesso sicuro ai prodotti. L'imballaggio promuove ciò che protegge, riporta informazioni importanti per i consumatori e dona gioia a chi riceve un regalo. Affinchè tutti questi benefici non portino con sé anche un costo ambientale non più sostenibile, il primo passo che dobbiamo compiere è scegliere il materiale giusto.

I rifiuti che produciamo hanno raggiunto una soglia critica.

Gli imballaggi sono responsabili di un'alta percentuale di rifiuti che sfuggono al sistema di raccolta e si disperdono nell'ambiente dopo un solo utilizzo. Gli imballaggi generano più rifiuti plastici dei quattro maggiori settori industriali messi insieme.

World Economic Forum, 2020¹

Sempre più consumatori seguono con interesse le tematiche ambientali. Man mano che diventano più esperti ed esigenti in materia di responsabilità ambientale, preferiscono orientare la loro spesa verso chi si impegna in pratiche di economia circolare. La speranza è che questa sensibilità comune, diffusa anche attraverso le scelte d'acquisto, possa influenzare positivamente le aziende a farsi carico di proporre soluzioni di imballaggio sempre più sostenibili.² Sin dalla fase della progettazione, gli imballaggi dovrebbero rispondere a criteri di ecocompatibilità. Per la loro produzione si dovrebbero impiegare materie prime di provenienza responsabile, utilizzando processi di

fabbricazione efficienti e alimentati da energie rinnovabili.

Gli imballaggi dovrebbero essere riutilizzati o riciclati laddove possibile, per poi essere avviati alla soluzione più appropriata di fine vita, come l'incenerimento per la produzione di energia o il compostaggio.

Gli individui, le imprese, i governi, gli enti pubblici e le organizzazioni non governative devono collaborare per rispondere alla domanda crescente di soluzioni di packaging sostenibili.

The Soil Association, 2020³

Se cerchiamo una soluzione di imballaggio efficace, sostenibile e con un ridotto impatto sull'ambiente, gli imballaggi in carta sono la scelta giusta. La principale materia prima con cui sono prodotti, il legno, è naturale, rinnovabile e proviene da foreste gestite in modo sostenibile. Nel processo di produzione della carta, le biomasse forniscono il 62,5% dell'energia consumata: un valore così alto da qualificare l'industria cartaria come il maggior produttore e utilizzatore industriale di energie

rinnovabili in Europa.⁴

Gli imballaggi di carta contengono più materiale di riciclo di qualsiasi altro prodotto finito e sono il materiale più riciclato in assoluto. Insieme con le fibre vergini, le fibre riciclate danno continuità e rigeneratività al ciclo di vita della carta.

La carta da imballaggio prodotta con materie prime di origine sicura e certificata risponde pienamente agli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.

La tutela del diritto fondamentale all'ambiente, delle generazioni presenti e future, ci obbliga a proteggere il pianeta dal degrado. Si tratta di una priorità non più rinviabile. Dobbiamo riorientare i meccanismi di produzione e di consumo, attraverso una gestione sostenibile delle risorse naturali e con un'azione urgente sul cambiamento climatico.

ONU, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile⁵

*Gli imballaggi in carta
sono campioni di riciclo*



Ovunque registriamo un importante aumento della domanda di imballaggi sostenibili. Nella corsa sull'economia circolare, gli imballaggi in carta hanno il vantaggio di essere il materiale da imballaggio più riciclato in Europa. Non solo. La carta è anche il materiale da imballaggio nella cui produzione viene impiegata una quantità eccezionale di materia prima di riciclo.

Con le sue preferenze e priorità, il consumatore europeo sa che l'atto di acquisto ha ricadute sull'ambiente. Attento all'uso efficiente delle risorse, preferisce acquistare prodotti realizzati con materie prime di cui sia nota la provenienza. E questo vale anche per le materie prime impiegate nelle confezioni dei beni di uso quotidiano. L'industria del packaging in carta è pronta a soddisfare queste esigenze perché già da tempo sta sviluppando soluzioni di imballaggio sempre più sostenibili, per un futuro a impatto zero.

Nel 2018, il tasso di riciclo di carta e cartone in Europa è arrivato all'83% - il valore più alto tra tutti i materiali da imballaggio.

Eurostat, 2018⁶

In Europa, la carta e il cartone sono il materiale da imballaggio più riciclato. Nel 2018, sono stati avviati a riciclo, e quindi a nuova vita, l'82,9% di tutti i pack in carta e cartone immessi sul mercato. Seguono gli imballaggi in alluminio (80,1%), gli imballaggi in vetro (74,7%) e gli imballaggi in plastica

(41,8%).⁷ Se guardiamo i progressi compiuti dal 1998 - anno di riferimento del primo impegno volontario fissato nella Dichiarazione europea sul recupero della carta - il riciclo della carta è aumentato del 40% (16 milioni di tonnellate).⁸

Grazie ai tassi di riciclo raggiunti e ai sistemi di raccolta sviluppati, in Europa la produzione di imballaggi in carta e cartone utilizza una quantità eccezionale di contenuto riciclato.

In Europa, le fibre di cellulosa vengono riciclate e riutilizzate in media 3,8 volte. 10 Analisi di laboratorio hanno però dimostrato che tali fibre possono essere riciclate molto di più, addirittura fino a 25 volte.

CEPI, 2020⁹

In Europa, le fibre di cellulosa vengono riciclate e riutilizzate in media 3,8 volte.¹⁰ Analisi di laboratorio hanno però dimostrato che tali fibre possono essere riciclate molto di più, addirittura fino a 25 volte.¹¹ È un obiettivo che possiamo realizzare grazie all'impegno di tutti. Accordando priorità alla prevenzione dei

rifiuti, allo sviluppo di processi di riciclo e a sistemi di raccolta più efficienti, sarà possibile raggiungere tassi di riciclo ancora più ambiziosi.

Nel 2020 l'industria cartaria ha raggiunto un tasso di riciclo dell'87%, il valore più alto tra i materiali di imballaggio ma che non ferma l'impegno a fare ancora di più.

L'industria cartaria europea si è data un nuovo ambizioso obiettivo di riciclo: raggiungere un tasso di riciclo del 90% entro il 2030.

4evergreen, 2021¹²



*Gli imballaggi in carta proteggono
i prodotti in modo ineguagliabile*



Gli imballaggi sono uno degli strumenti più efficaci di cui disponiamo per ridurre gli sprechi. Le confezioni, infatti, consentono una migliore conservazione dei prodotti dal momento della produzione, attraverso la fase di trasporto e di esposizione sugli scaffali, fino al momento dell'acquisto. In un'ottica anti-spreco, il packaging permette di conservare il prodotto anche dopo l'apertura della confezione, proteggendolo dal deterioramento.

Le gerarchie per una corretta gestione dei rifiuti dell'Unione Europea e dell'Italia danno la massima priorità alla prevenzione dei rifiuti.¹³ I produttori e i brand devono però assicurarsi che le misure di eliminazione o riduzione dell'imballaggio non determinino una riduzione contestuale del ciclo di vita dei prodotti.

La quantità di risorse consumate per la produzione dei prodotti (materie prime, acqua ed energia) è in media dieci volte superiore alla quantità utilizzata per la fabbricazione dei loro imballaggi.

Food and Drink Federation, 2017¹⁴

L'industria cartaria è da tempo in prima linea nello sviluppo di soluzioni per il confezionamento che contribuiscano a un'economia circolare a basse emissioni di carbonio, senza peraltro compromettere i requisiti di sicurezza e protezione dei prodotti.

Grazie alle sue principali proprietà meccaniche, la carta è un materiale molto versatile che permette di creare imballaggi delle forme più svariate, comunque in grado di soddisfare le esigenze e i requisiti più impegnativi di protezione di prodotto.

In Europa, il 62% del cartoncino per astucci prodotto è utilizzato per il confezionamento di alimenti e bevande.

Pro Carton, 2021¹⁵

La carta e il cartone offrono possibilità di confezionamento in continua crescita anche nel settore alimentare. Queste soluzioni di confezionamento sono a basso impatto ambientale, consentono di ridurre gli scarti, rendono la distribuzione estremamente conveniente, e forniscono prodotti in un formato pronto al consumo. Una soluzione perfetta sia per l'ambiente sia per i nostri attuali stili di vita.

L'industria europea dei cartoni per bevande si è impegnata a raggiungere un tasso di riciclo del 70% entro il 2030.

Alliance for Beverage Cartons & The Environment¹⁶

I cartoni per bevande sono realizzati mediamente con il 75% di materiale rinnovabile e oggi rappresentano una valida alternativa al vetro, e un passo avanti rispetto alla plastica. Nel 2019, in Europa è stato riciclato il 51%* dei cartoni per bevande. Nonostante questo importante risultato già raggiunto, l'industria si è data un nuovo traguardo al 2030: raggiungere un tasso di raccolta del 90% e un tasso di riciclo di almeno il 70%.¹⁷

Il distanziamento sociale e la chiusura di molti canali distributivi tradizionali durante la pandemia da Covid-19 hanno favorito l'e-commerce, tanto che sul totale delle vendite al dettaglio la quota dell'online è salita dal 16% al 19%.¹⁸

Le scatole in cartone ondulato utilizzate per la spedizione e il trasporto dei prodotti hanno una grande storia da raccontare. La natura rigida ma leggera delle scatole in ondulato multistrato contribuisce a rendere il materiale altamente resistente alla compressione verticale, fornendo un rapporto forza-peso assolutamente unico. Oltre a questa raffinata funzionalità, che fornisce notevoli qualità di assorbimento degli urti, le scatole in cartone ondulato offrono anche un eccellente isolamento termico¹⁹, riducendo al contempo i costi di produzione e di trasporto rispetto ad altri materiali rigidi.

Una soluzione di packaging innovativo che si sta imponendo nell'e-commerce sono le buste postali in carta. Queste buste per l'e-commerce, leggere e resistenti agli strappi, sono un'alternativa ideale ai sacchetti in plastica. Le buste in carta per l'e-commerce offrono una funzionalità paragonabile a quella della plastica, ma sono facili da riciclare attraverso i sistemi di raccolta domestica e hanno un'impronta di carbonio inferiore rispetto alle buste in PE (polietilene) vergine e riciclate.²⁰

*Basato sul metodo di calcolo del 2019

*Gli imballaggi in carta
amano le foreste*



Gli imballaggi in carta utilizzano una quantità eccezionale di materiale riciclato, ma poichè le fibre non possono essere riciclate infinite volte il ciclo di produzione deve essere costantemente alimentato con fibre vergini provenienti da foreste gestite secondo criteri di sostenibilità e legalità. La raccolta responsabile del legno assicura una crescita a lungo termine delle foreste.

Le foreste sono una delle risorse più preziose del pianeta e ospitano più della metà delle specie animali e vegetali terrestri.²¹ Negli ultimi quattro decenni le foreste hanno mitigato il riscaldamento globale, assorbendo circa un quarto dell'anidride carbonica emessa in conseguenza delle attività antropiche. L'isolamento del carbonio nella biomassa delle foreste riduce il ritmo con cui il carbonio si accumula nell'atmosfera e quindi riduce il ritmo con cui avanza il cambiamento climatico.²²

Il nostro pianeta possiede una superficie forestale complessiva pari a circa il 31% delle terre emerse. Le foreste sono gli ecosistemi più diversificati biologicamente sulla terra. Esse ospitano oltre l'80% delle specie di anfibi, il 75% delle specie di uccelli e il 68% delle specie di mammiferi.²³

Le foreste generano più di 86 milioni di green jobs a livello mondiale e un numero ancora più elevato di persone dipendono da esse per i loro mezzi di sussistenza, inclusa la protezione e il riparo. Le foreste sono imprescindibili per la conservazione della biodiversità, per la fornitura di energia e per la protezione del suolo e dell'acqua.²⁴

La deforestazione e il degrado delle foreste continuano a verificarsi a un ritmo allarmante. Mediamente negli ultimi 25 anni abbiamo registrato una perdita netta di 420 milioni di ettari.

La maggior parte della deforestazione è il risultato di attività agro-industriali.²⁵

Ai tropici, l'agricoltura (soprattutto l'allevamento di bestiame e la coltivazione di soia e palma da olio) è responsabile del 73% della deforestazione.²⁶

Mentre in alcune parti del mondo la deforestazione continua a verificarsi, in altre parti del pianeta assistiamo al fenomeno opposto di rigenerazione forestale. Questi nuovi boschi sono riconducibili all'espansione naturale o a piantumazioni deliberate.

Tra il 2005 e il 2020, la copertura forestale europea è cresciuta di 58.390 km² - un'area più grande della Svizzera ed equivalente a 1.500 campi da calcio di crescita forestale al giorno.

Analisi Two Sides su dati FAO, 2005-2020²⁷

In Europa la percentuale di territorio coperta da foreste ha raggiunto il 40%, con un volume totale di 28 miliardi di m³. La crescita annuale netta è di circa 612 milioni di m³ che corrispondono a un valore di oltre il 2%, una volta dedotto il volume del legno tagliato.²⁸

Gli imballaggi in carta utilizzano una quantità eccezionale di materiale riciclato, ma poichè le fibre non possono essere riciclate infinite volte il ciclo di produzione deve essere costantemente alimentato con fibre vergini, provenienti da foreste gestite secondo criteri di sostenibilità e legalità.

La certificazione è importante per comunicare e dimostrare alle parti interessate, e ai consumatori finali dei prodotti a base di legname, che le foreste sono gestite in maniera sostenibile e che tali sono quindi i prodotti che da esse derivano.

FSC® (Forest Stewardship Council) e PEFC™ (Programme for the Endorsement of Forest Certification) sono i due schemi di certificazione forestale e di catena di custodia più diffusi in Europa e a livello internazionale.



In Europa il 52% della superficie forestale è certificata. Dei 105 milioni di ettari certificati, circa 80 milioni di ettari sono certificati da PEFC e 52 milioni di ettari da FSC. Più di 28 milioni di ettari sono certificati da entrambi i sistemi.

Forest Europe, 2021²⁹

Gli imballaggi in carta per la lotta ai cambiamenti climatici



Protagonista indiscussa della bioeconomia circolare e rinnovativa, grazie a un uso efficiente delle risorse, l'industria dei prodotti forestali gioca un ruolo di primo piano anche nella lotta ai cambiamenti climatici e nella riduzione delle emissioni.

Tra il 2010 e il 2020, la quantità media di carbonio immagazzinato nella biomassa forestale in Europa ha raggiunto 155 milioni di tonnellate. Nell'UE-28, il sequestro del carbonio corrisponde a circa il 10% delle emissioni lorde di gas serra.

Forest Europe, 2021³⁰

Ogni elemento in legno è un serbatoio di assorbimento della CO₂.

In natura il legno fissa al suo interno il diossido di carbonio, sottraendolo dall'atmosfera durante la fase di crescita dell'albero. Circa la metà del peso secco del legno è infatti costituito da carbonio. Tratteneo il carbonio nella biomassa, nella materia organica morta e nel terreno, le foreste fungono da veri e propri pozzi di assorbimento, la cui ampiezza varia a seconda delle pratiche di gestione forestale adottate e della frequenza e gravità del manifestarsi di perturbazioni naturali.

La domanda di prodotti del legno fabbricati in maniera responsabile, come il legname, la carta e gli imballaggi in carta, garantisce il ripristino della redditività a lungo termine delle foreste. Lo stock di carbonio della biomassa forestale europea sta aumentando, garantendo una maggiore capacità in termini di stock di emissioni di CO₂.³¹

Quando un albero viene raccolto, il carbonio rimane fissato nel prodotto legnoso che viene fabbricato a partire da esso, come il legname, la carta e il cartone, per un periodo di tempo equivalente alla durata del ciclo di vita del prodotto stesso.

FAO, 2021³²

Riciclare la carta prolunga il periodo di tempo in cui il carbonio rimane fuori dall'atmosfera.

Le fibre di cellulosa contenute negli imballaggi di carta assolvono a questa funzione di stoccaggio del carbonio durante i diversi cicli di vita del prodotto. Quando le fibre non possono più essere riciclate, possono essere utilizzate come biocarburante nella creazione di energia verde.



Le foreste giocano un ruolo di primo piano nella mitigazione dei cambiamenti climatici. E per questo dobbiamo proteggerle. Non dobbiamo però dimenticare che la riduzione delle emissioni di anidride carbonica dei processi produttivi è un'obiettivo altrettanto importante.

Dal 2005 l'industria cartaria europea ha ridotto le emissioni di carbonio del 26%.

CEPI, 2020³³

Dal 2005 l'industria cartaria europea ha ridotto le emissioni di anidride carbonica del 26% e le energie rinnovabili forniscono il 62,5% dell'energia consumata per produrre la carta.³⁴

Il settore del cartone ondulato, in soli tre anni, tra il 2015 e il 2018, ha ridotto le emissioni di anidride carbonica dell'11% per tonnellata di prodotto.³⁵

A livello di prodotto, l'industria europea della carta kraft e dei sacchi in carta ha compiuto ulteriori sforzi per migliorare la propria impronta di carbonio. Tra il 2015 e il 2018, l'intensità di carbonio di un singolo sacco in carta è stata ridotta dell'8%.³⁶

*Gli imballaggi in
carta si fanno notare*



La carta e il cartone sono un materiale da imballaggio molto versatile in tutte le fasi della distribuzione fisica dei prodotti: dal magazzino fino all'esposizione sugli scaffali di un punto vendita. Anche a casa gli imballaggi in carta conservano efficacia e appeal. Per molte aziende, il packaging è un vero e proprio mezzo per costruire la brand image e comunicare la propria attenzione nei confronti dell'ambiente.

Essere visibili nell'era dell'attention economy è la vera sfida a cui devono saper rispondere le aziende e i brand. Nei punti vendita al dettaglio, siano questi supermercati o piccoli negozi, il packaging si inserisce come valido aiuto multisensoriale per catturare l'attenzione del consumatore. Le confezioni dei prodotti sono un canale importante attraverso il quale i marchi possono veicolare messaggi, sensazioni e idee, e raccontare storie che ne rafforzano l'identità, differenziandosi dai competitor.³⁷

Il packaging è un prodotto che i consumatori maneggiano, usano e poi smaltiscono. Proprio per questo è un elemento strategico per condividere le politiche di sostenibilità ambientale di un marchio.

Smithers, 2020³⁸

Pur essendo un canale preferenziale grazie al quale i marchi e i punti vendita possono entrare concretamente in contatto con i consumatori, l'ecocompatibilità degli imballaggi di carta non esaurisce i loro straordinari punti di forza. Ogni singola confezione serve ad attirare l'attenzione delle persone sul prodotto che contiene. Come l'arte, che crea connessioni e rimanda alla bellezza, il packaging racconta il prodotto visivamente e

raccontandolo stabilisce e rinnova l'engagement con il target di riferimento.

Proprio per questo nel 2021 troviamo moltissimi esempi di come il packaging design abbia preso in prestito, a piene mani, creatività ed espressività dal mondo dell'arte.³⁹ Proprio a livello di prodotto sono evidenti le molteplici opportunità di interazione con il consumatore che il packaging in carta è in grado di offrire.

I cartoni sono ideali per presentare le ultime tecnologie digitali che facilitano l'interazione sensoriale con i consumatori. Queste tecnologie includono i codici QR, l'interazione tramite la realtà aumentata e i tag RFID. Il design dei cartoni è all'avanguardia anche nell'innovazione e nella promozione del marchio, specialmente per i prodotti prestigiosi e premium. Protagonisti di costanti evoluzioni, i cartoni sono la scelta sostenibile del presente e del futuro.⁴⁰

Anche il cosiddetto "packaging di transito" può essere usato in modo creativo per la promozione dei prodotti. Con un'unica confezione, il packaging in cartone ondulato stampato, già "pronto per lo scaffale", assolve alla duplice funzione di trasportare i prodotti in modo sicuro e di dar loro immediata visibilità in negozio. Utilizzando buste in carta per l'e-commerce, i marchi possono comunicare in modo diretto il loro costante

impegno nel creare il minore impatto ambientale possibile.

Le nuove tecniche di stampa vengono utilizzate anche per soddisfare le esigenze più sofisticate di design grafico. La loro introduzione ha avuto un grande impatto sul packaging design. Oggi, la stampa digitale consente di produrre in modo economico prototipi, campioni di vendita e packaging in basse tirature per i test di mercato, con un notevole aumento delle possibilità di "speed to market" nel lancio di nuovi prodotti. Tra le diverse tipologie di imballaggi, il packaging in carta non ha rivali. È sostenibile e offre alle aziende possibilità uniche di relazione con il consumatore.

*I consumatori scelgono
gli imballaggi in carta*



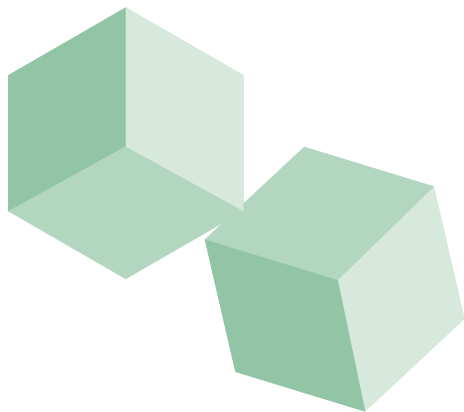
Accertato che il packaging è molto spesso la prima forma di interazione fisica tra un brand e i suoi clienti e accertato che oggi i consumatori vogliono imballaggi sostenibili, non possiamo più avere dubbi. Le aziende hanno un'opportunità unica di comunicare e promuovere il loro impegno in termini di sostenibilità attraverso le loro scelte di imballaggio.

L'uso di imballaggi sostenibili soddisfa le aspettative dei consumatori.

La sostenibilità è un valore su cui puntano sia i consumatori sia i policy maker. Le aziende devono raccogliere questa sfida. Non possono più esimersi dal farlo.

Il 67% dei consumatori si dichiara più che mai eco-consapevole. In Europa, il 74% dei consumatori considera importante il packaging ecologico.

Trivium Packaging & Boston Consulting Group, 2020⁴¹



Negli ultimi cinque anni, in tutto il mondo si è rafforzato il consenso intorno alla necessità di adottare azioni concrete per tutelare la natura.

Le aziende di beni di largo consumo e i rivenditori hanno assunto impegni coraggiosi per rispondere alle preoccupazioni dell'opinione pubblica sui rifiuti degli imballaggi monouso. Più recentemente, la pandemia di Covid-19 ha ulteriormente rimodellato il sentimento di sostenibilità.

Le preoccupazioni espresse dall'opinione pubblica per l'ambiente e per le sue sorti hanno attirato l'attenzione dei media e sono state recepite dai legislatori.⁴² L'inquinamento degli oceani causato dai materiali non biodegradabili è un problema ampiamente compreso, per la cui soluzione sono state intraprese precise azioni a livello legislativo. Ora, i consumatori chiedono a gran voce che i prodotti vengano confezionati con imballaggi provenienti da fonti responsabili, che vengano prodotti in modo efficiente e che siano completamente riciclabili.

Un sondaggio condotto nel 2020 ha rilevato che i comportamenti d'acquisto dei consumatori riflettono la consapevolezza delle problematiche ambientali. Il 70% dei consumatori si sta impegnando in prima persona per ridurre l'uso degli imballaggi in plastica. Per quanto riguarda il consumo green, quasi la metà dei consumatori

(48%) è disposto a scegliere un prodotto ecosostenibile al posto di uno a maggiore impatto ambientale.⁴³

In un altro recente studio, il 75% dei consumatori europei afferma che l'impatto ambientale dell'imballaggio gioca un ruolo fondamentale nell'orientarli verso prodotti che vengono percepiti come maggiormente ecosostenibili. Per tali prodotti, il 77% dei consumatori sarebbe disposto a pagare di più, e uno su cinque pagherebbe fino al 10% in più.⁴⁴

I consumatori europei scelgono gli imballaggi di carta per molteplici caratteristiche ambientali e pratiche, tra cui:

- *Biodegradabilità, 72%.*
- *Ecocompatibilità, 55%*
- *Più facili da riciclare, 51%*
- *Leggerezza, 62%*
- *Più facili da aprire e usare, 41%*
- *Più facili da immagazzinare, 41%*

Two Sides e Toluna, 2020⁴⁵

Gli imballaggi in carta sono un buon esempio di economia circolare



Gli imballaggi di carta si adattano perfettamente al modello dell'economia circolare. La materia prima con cui sono realizzati, la fibra di legno, è una risorsa rinnovabile, naturale e sostenibile. Grazie all'attività di riciclo le fibre possono essere impiegate più e più volte.

Un'economia circolare è un approccio sistemico allo sviluppo economico, progettato a beneficio di tutti: imprese, società e ambiente. In contrasto con il modello lineare di "estrazione - produzione - dismissione", un'economia circolare è rigenerativa. La progettazione, la produzione e l'uso di tutti i prodotti puntano ad eliminare i rifiuti, dissociando gradualmente la crescita economica dal consumo delle risorse, che non sono inesauribili.

Fondazione Ellen MacArthur⁴⁶

Nell'industria cartaria europea il ripensamento del processo produttivo in funzione della sostenibilità ambientale è in atto da decenni. Tanto che oggi l'industria cartaria è, senza dubbio, uno dei settori leader in Europa per sostenibilità.

La materia prima impiegata nel processo produttivo, la fibra di legno, è sostenibile per natura ed è acquistata da fornitori certificati. L'utilizzo di biomassa rappresenta il 26% del mix energetico del settore che, grazie alla massimizzazione del riutilizzo di risorse normalmente considerate scarti (materie prime, energia termica e acqua), è diventato industria di riferimento per la simbiosi industriale.⁴⁷

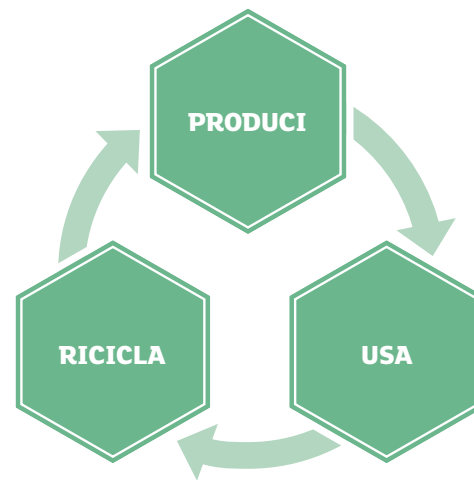
Prima a livello mondiale, nel 2020 l'Europa ha raggiunto un tasso di riciclo della carta del 74%.

Il tasso di riciclo degli imballaggi cellullosici si è attestato all'83% (2018), ineguagliato anche in relazione al tasso di riciclo complessivo di

tutti gli altri materiali da imballaggio messi insieme.

Grazie alla condivisione delle migliori pratiche e con lo sviluppo di alleanze intersettoriali, l'industria cartaria è impegnata a superare gli ineguagliati traguardi di riciclo già raggiunti.⁴⁸

Nell'ambito dell'ecologia industriale e degli obiettivi di crescita verde, l'industria cartaria europea è pioniera.



Glossario

Anidride carbonica (CO₂): Componente fondamentale dell'atmosfera terrestre, è un gas presente anche come sottoprodotto della combustione di combustibili fossili provenienti da depositi fossili di carbonio, come il petrolio, il gas e il carbone, della combustione di biomassa, dei cambiamenti nella destinazione d'uso del suolo e dei processi industriali (per esempio la produzione di cemento).

Biocarburanti: I bioliquidi sono combustibili liquidi derivati dalla biomassa, per scopi energetici diversi dal trasporto, compresi elettricità, riscaldamento e raffreddamento.

Bioeconomia: Include la produzione primaria, come l'agricoltura, la silvicoltura, la pesca e l'acquacoltura, e le attività industriali che utilizzano e trasformano le risorse biologiche, come l'industria alimentare, l'industria cartaria e parti dell'industria chimica, biotecnologica ed energetica.

Bioenergia: Energia rinnovabile ricavata dalla biomassa o dai biocarburanti.

Biomassa: Frazione biodegradabile di prodotti, rifiuti e residui di origine biologica provenienti dall'agricoltura (comprese sostanze vegetali e animali), dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura, nonché la frazione biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani.

Cambiamento climatico: Importante cambiamento a lungo termine delle condizioni meteorologiche medie previste per una particolare regione e per un lasso di tempo opportunamente significativo.

Carta da riciclare: Carta e cartone a base di fibre naturali adatti al riciclo e costituiti da carta e cartone

di qualsiasi forma e prodotti costituiti prevalentemente da carta e cartone. Questo insieme può includere altri componenti che non possono essere eliminati con la selezione a secco, come rivestimenti e laminati, rilegature a spirale, ecc.

Carta e cartone: La categoria carta e cartone è una categoria aggregata, anche riassunta con la sola parola "carta". Nelle statistiche di produzione e commercio, rappresenta la somma di carte grafiche, carte per usi igienici e sanitari, carte e cartoni da imballaggio e altre carte e cartoni. Sono esclusi i prodotti ottenuti dalla trasformazione di carta e cartoni come scatole, cartone ondulato, libri e riviste, ecc.

Cartone e cartoncino: Un tipo di carta pesante che può essere monostrato o multistrato, patinato o non patinato. È fatto di fibre vergini e/o recuperate e ha buone proprietà di piegatura, rigidità e capacità di incisione. Viene usato principalmente nella produzione di cartoni per prodotti di consumo, come alimenti surgelati, cosmetici e per contenitori di liquidi. Include: cartone grigio, cartone bi bianchito, cartone non bianchito, cartoncino per scatole pieghevoli, cartoncino multistrato bianco, cartoncino per scatole o cartoncino da trasporto.

Carta per ondulatore: Carte e cartoni usati principalmente nella produzione di cartone ondulato. Sono fatti con qualsiasi combinazione di fibre vergini e di recupero e possono essere sbiancati, non sbiancati o screziati. Gli usi principali sono scatole in cartone ondulato, imballaggi per il trasporto, lo stoccaggio e l'esposizione di prodotti.

Cartiera: Una fabbrica o un impianto in cui varie

fibre di cellulosa sospese in acqua vengono trattate meccanicamente, mescolate con i coloranti, gli additivi e i prodotti chimici appropriati, e trasformate in un foglio di carta attraverso i processi di drenaggio, formazione ed essiccazione su un impianto detto macchina continua.

Certificazione forestale: Un sistema per verificare che una foresta sia gestita in modo sostenibile secondo i requisiti di uno standard di gestione forestale. Consumatore: Utente finale industriale, commerciale o privato.

Combustibili fossili: Fonti energetiche che si sono formate in seguito alla decomposizione anaerobica di materia vivente che contiene energia come risultato di un processo antico di fotosintesi. I combustibili fossili contengono alte percentuali di carbonio e comprendono petrolio, carbone e gas naturale.

Deforestazione: La conversione delle supefici forestali in altri tipi di terreno o la riduzione della copertura forestale al di sotto della soglia minima del 10%.

E-commerce: Insieme delle transazioni per la commercializzazione di beni e servizi tra produttore e consumatore, realizzate tramite Internet.

Eco-design: È un modello economico che coinvolge l'intero processo di ideazione, progettazione, vendita e smaltimento dei prodotti di uso comune che ha lo scopo di ridurre al minimo l'impatto ambientale di tali prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita.

Emissioni: Il rilascio diretto o indiretto di sostanze, vibrazioni, calore o rumore o la loro diffusione in aria, acqua o terra.

Energia: Tutti i prodotti energetici, costituiti da carbone fossile e derivati, lignite e derivati, torba e derivati, petrolio grezzo e prodotti petroliferi (come GPL, gas di raffineria, benzina, cherosene, gasolio, olio combustibile residuo, combustibili derivati dai rifiuti, combustibile solido di recupero), gas naturale, gas manifatturati, calore derivato, energie rinnovabili, energia elettrica ed energia nucleare.

Fibre di cellulosa: Derivate dal legno, da fonti di fibre non legnose come le colture stagionali (paglia, bambù, bagassa, ecc.) o in alternativa dalla carta da riciclare, attraverso un processo di riciclo.

Foresta: Terreno caratterizzato dalla presenza contigua di alberi di altezza superiore a cinque metri e da una copertura della volta superiore al 10% o di alberi che possono raggiungere tali soglie in situ. Non include i terreni prevalentemente destinati all'uso agricolo o urbano.

Foresta primaria: Foresta intatta, le cui funzioni vitali e i cui ecosistemi sussistono allo stato originario, senza che sia ravvisabile traccia alcuna di attività umane a modifica dei processi ecologici.

Gas serra (GHG): I costituenti gassosi dell'atmosfera terrestre, sia naturali che antropogenici, con proprietà che causano l'effetto serra. Il vapore acqueo (H_2O), l'anidride carbonica (CO_2), il protossido di azoto (N_2O), il metano (CH_4) e l'ozono (O_3) sono i principali gas serra dell'atmosfera.

Gestione sostenibile delle foreste: La gestione e l'uso delle foreste e dei terreni forestali in un modo e a un ritmo che ne conservi la biodiversità, la produttività, la capacità di rigenerazione, la vitalità e il potenziale per adempiere, ora e in futuro, alle

funzioni ecologiche, economiche e sociali pertinenti, a livello locale, nazionale e mondiale, e che non causi danni ad altri ecosistemi.

Impronta di carbonio: La quantità di anidride carbonica rilasciata nell'atmosfera come risultato delle attività di un particolare individuo, organizzazione o comunità.

Paste per carta vergini: Paste per carta che non contengono fibre riciclate.

Piantagioni boschive: Foresta composta prevalentemente da nuove piantumazioni deliberate.

Prodotti a base biologica: Prodotti o materiali di origine biologica, escluso il materiale incorporato in formazioni geologiche e/o fossilizzato.

Raccolta (di carta e cartone): Raccolta differenziata, a fini di riciclo, di carta e prodotti cartacei provenienti da attività industriali e da punti vendita commerciali, famiglie e uffici. (La raccolta include il trasporto alle piattaforme di recupero in cui avviene la selezione e da qui alle cartiere in cui avviene il riciclo).

Riciclabilità: Un materiale a prevalenza cellulosa è riciclabile quando le fibre in esso contenute possono essere riutilizzate in maniera efficace ed efficiente per produrre nuova carta avente una qualità idonea per il mercato, attraverso le tecnologie di produzione della carta attualmente più diffuse.

Riciclo: Trasformazione della carta usata in nuove risorse per la produzione di nuova carta e cartone attraverso processi industriali.

Riscaldamento globale: Un graduale aumento

della temperatura media atmosferica terrestre registrato su scala globale e generalmente attribuito all'aumento della quantità di gas serra (anidride carbonica, CFC e altri inquinanti) presenti in atmosfera.

Sequestro del carbonio: Un processo naturale o artificiale attraverso il quale l'anidride carbonica viene rimossa dall'atmosfera e trattenuta in forma solida o liquida.

Sostenibile: Una pratica che non impatta l'ambiente e l'ammontare delle risorse a disposizione delle generazioni future. Ne è un esempio la pratica di riduzione, riutilizzo e riciclo.

Tasso di riciclo: Il rapporto tra la carta effettivamente avviata a riciclo e la carta e il cartone immessi al consumo



Fonti del glossario: CEPI, FAO


Le persone sono sempre più consapevoli che ogni scelta, individuale e collettiva, che facciamo oggi è determinante per il nostro futuro. La lotta per contrastare il cambiamento climatico è la sfida più importante dei nostri tempi. Possiamo e dobbiamo fare del nostro meglio per cambiare le modalità con cui produciamo, consumiamo e smaltiamo le risorse del mondo. Le soluzioni che abbiamo trovato e che troveremo possono concretizzarsi solo attraverso un “gioco di squadra”, ovvero attivando sinergie tra tutte le parti coinvolte: legislatori, imprese e consumatori. Questo opuscolo non pretende di essere esaustivo, ma pensiamo che ci sia molto da imparare da un’industria che è oggettivamente sostenibile.

Gli imballaggi di carta sono rinnovabili, vengono riciclati come nessun altro materiale da imballaggio e sono gli imballaggi preferiti dai consumatori. Innovazioni continue, obiettivi ambiziosi e alleanze intersettoriali caratterizzano il nostro modo di fare impresa. Grazie a tutti questi elementi la carta rimarrà la forma naturale del futuro, per il packaging e per molte altre applicazioni circolari.

Per maggiori informazioni sul valore, la sostenibilità e la versatilità degli imballaggi in carta, visitate il nostro sito: **it.twosides.info**

Fonti

- World Economic Forum, 7 ways packaging is changing to reduce plastic waste, 2020 - <https://www.weforum.org/agenda/2020/12/sustainable-packaging-reduce-plastic-waste/>
- World Economic Forum, Sustainable packaging is good for profits as well as the planet, 2019 - <https://www.weforum.org/agenda/2019/01/most-plastic-packaging-is-not-recycled-that-has-to-change/>
- The Soil Association, Sustainable Packaging Report: The case for paper, 2020 - <https://www.soilassociation.org/certification/forestry/paper-packaging-resources/sustainable-packaging-report/>
- CEPI, Key Statistics 2020, 2021 - <https://www.cepi.org/key-statistics-2020/>
- United Nations – Transforming Our World, The 2030 Agenda for Sustainable Development - <https://sdgs.un.org/2030agenda>
- Eurostat, Recycling rate of packaging waste by type of packaging (EU28), 2018 - https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/cei_wm020/default/table?lang=en
- Eurostat, Recycling rate of packaging waste by type of packaging (EU28), 2018 - https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/cei_wm020/default/table?lang=en
- European Paper Recycling Council, Monitoring Report 2020, 2021 - <https://www.paperforrecycling.eu/publications/>
- CEPI, Key Statistics 2020, 2021 - <https://www.cepi.org/key-statistics-2020/>
- CEPI, Key Statistics 2020, 2021 - <https://www.cepi.org/key-statistics-2020/>
- Technische Universität Darmstadt, Multiple recycling of paperboard: Paperboard characteristics and maximum number of recycling cycles, 2019 - <https://imisrise.tappi.org/TAPPI/Products/19/NOV/19NOV631.aspx>
- 4evergreen Forum website, About, accessed Aug 2021 - <https://4evergreenforum.eu/about/>
- European Commission, Waste Framework Directive - https://ec.europa.eu/environment/topics/waste-and-recycling/waste-framework-directive_en
- Food & Drink Federation, Packaging for people, planet and profit – a sustainability checklist, 2017 - <https://www.fdf.org.uk/globalassets/resources/publications/packaging-checklist.pdf>
- Pro Carton website, Safety, accessed Aug 2021 - <https://www.procarton.com/choose-cartons/safety/>
- The Alliance for Beverage Cartons & The Environment, Road Map to 2030 and Beyond, 2021 - <https://www.beveragecarton.eu/wp-content/uploads/2021/03/The-Beverage-Carton-Roadmap-to-2030-1.pdf>
- The Alliance for Beverage Cartons & The Environment, Road Map to 2030 and Beyond, 2021 - <https://www.beveragecarton.eu/wp-content/uploads/2021/03/The-Beverage-Carton-Roadmap-to-2030-1.pdf>
- United Nations Conference On Trade And Development (UNCTAD), Estimates of Global e-commerce, 2021 - https://unctad.org/system/files/official-document/tn_unctad_ict4d18_en.pdf
- FEFCO website, Efficient and Cost Effective, accessed Aug 2021 - <https://www.fefco.org/benefits-corrugated/meet-business-requirements/efficient-and-cost-effective>
- RISE, Comparing The Environmental Profile of Mailer Bags, 2020 - <https://info.billerudkorsnas.com/en/fight-climate-change-with-paper-mailing-bags>
- WWF website, Why Forests Are So Important, accessed Aug 2021 - <https://www.wwf.org.uk/where-we-work/forests>
- Government of Canada website, Forest Carbon, accessed Aug 2021 - <https://www.nrcan.gc.ca/climate-change/impacts-adaptations/climate-change-impacts-forests/forest-carbon/13085>
- FAO and UNEP, The State of the World's Forests, 2020 - <https://doi.org/10.4060/ca8642en>
- FAO and UNEP, The State of the World's Forests, 2020 - <https://doi.org/10.4060/ca8642en>
- FAO and UNEP, The State of the World's Forests, 2020 - <https://doi.org/10.4060/ca8642en>
- WWF website, 10 Myths About Deforestation, accessed Aug 2021 - <https://www.wwf.org.uk/10-myths-about-deforestation>
- Two Sides analysis of FAO data, based on State of The World's Forests 2020 - https://www.twosides.info/documents/Forest_Growth_Briefing_Document-2020.pdf
- Forest Europe, State of Europe's Forests 2020 - https://foresteurope.org/wp-content/uploads/2016/08/SoEF_2020.pdf
- Forest Europe, State of Europe's Forests 2020
- Forest Europe, State of Europe's Forests 2020
- Forest Europe, State of Europe's Forests 2020
- FAO, Carbon Storage and Climate Change Mitigation Potential of Harvested Wood Products, 2021 - <http://www.fao.org/forestry/49800-0812a13ea85265539335c760f45630d3d.pdf>
- CEPI, Key Statistics 2020, 2021 - <https://www.cepi.org/key-statistics-2020/>
- CEPI, Key Statistics 2020, 2021 - <https://www.cepi.org/key-statistics-2020/>
- CEPI, Key Statistics 2020, 2021 - <https://www.cepi.org/key-statistics-2020/>
- FEFCO, The carbon footprint of corrugated packaging, 2019 - https://www.fefco.org/sites/default/files/documents/The%20carbon%20footprint%20of%20corrugated%20packaging%202018_final-recalculated%202019_1.pdf
- Euroscap, Significant improvement of environmental footprint of paper sacks, 2021 - <https://www.euroscap.org/media/news/significant-improvement-of-environmental-footprint-of-paper-sacks>
- Eye Square website, Pack Design Test, accessed Aug 2021 - <https://www.eye-square.com/en/pack-design-test/>
- Smithers, Packaging Sustainability Trends: The Greener Future of Packaging, 2019 - <https://www.smithers.com/resources/2019/dec/packaging-sustainability-trends-guide>
- European Brand & Packaging Design Association, Why packaging is taking inspiration from the world of art, 2021 - <https://www.epda-design.com/why-packaging-is-taking-inspiration-from-the-world-of-art/>
- Pro Carton, Cartons' Modern Design & Production, 2017 - https://www.procarton.com/wp-content/uploads/2017/01/cartons_modern_design_and_production.pdf
- Trivium Packaging & Boston Consulting Group, 2020 Global Buying Green Report - <https://triviumpackaging.com/sustainability/2020BuyingGreenReport.pdf>
- Smithers, Packaging Sustainability Trends: The Greener Future of Packaging, 2019 - <https://www.smithers.com/resources/2019/dec/packaging-sustainability-trends-guide>
- Two Sides & Toluna, European Packaging Preferences 2020 - https://www.twosides.info/documents/research/2020/packaging/European-Packaging-Preferences-2020_EN.pdf
- Pro Carton, European Consumer Packaging Perceptions Study, 2018 - <https://www.procarton.com/wp-content/uploads/2018/10/European-Consumer-Packaging-Perceptions-study-October-2018.pdf>
- Two Sides & Toluna, European Packaging Preferences 2020 - https://www.twosides.info/documents/research/2020/packaging/European-Packaging-Preferences-2020_EN.pdf
- Ellen MacArthur Foundation website, The Circular Economy in Detail, accessed Aug 2021 - <https://archive.ellenmacarthurfoundation.org/explore/the-circular-economy-in-detail>
- CEPI, Sustainability and Circularity, 2021 - <https://www.cepi.org/policy-area/sustainability-circularity/>
- CEPI, Sustainability and Circularity, 2021 - <https://www.cepi.org/policy-area/sustainability-circularity/>

 +39 (0)2 29003018

 www.it.twosides.info

 italy@twosides.info

 @LovePaper_Italia

 @LovePaperITALIA

 @TwoSidesIT

 /company/Two-Sides-Italia

Carta, stampa e
imballaggi hanno
una grande e
bella storia da
raccontare

